

**Allegato 2**

per il “**Conferimento di un incarico esterno annuale in materia contabile, fiscale e di lavoro”.**

ai sensi del Dlgs. N.50 del 18/04/2016,  [Dlgs. N.56 del 19/04/ 2017](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2017_0056.htm" \t "_blank), [legge 21/06/2017, n.96](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2017_0096.pdf)

Importo a base d’asta €.11.500,00 IVA e CP escluse

**CIG** Z2D24B70A9

**PATTO di INTEGRITA’**

Tra

L’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Enna, di seguito denominato ERSU, C.F. 91034900869 – Partita IVA 01137640866, con sede in Enna, Via Mulino a Vento, 9 – cap 94100, rappresentato dal Commissario Straordinario dell’ente Dott. Maurizio Caracci, nato a Palermo il 02/08/1960, C.F. CRCMRZ60M02G273F e domiciliato in Enna, Via Mulino a Vento, 9 – cap 94100,

e

# Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# Nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_\_\_\_) cap \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In qualità di

□ Libero Professionista singolo

Con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.e.c. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ovvero

□ Professionista associato allo studio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.e.c. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Di seguito denominato CONTRAENTE

Premesso che

**a.** il “Patto di Integrità” è un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o chiedere somme di denaro o qualsiasi altro compenso, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, ai fini dell’affidamento del contratto e/o al fine di alterarne la corretta esecuzione. In altre parole, è un atto contenente una serie di regole dirette a valorizzare comportamenti eticamente adeguati che la stazione appaltante chiede ai concorrenti, che le

accettano, partecipando ai bandi o agli inviti, rafforzando, così, comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara assumendo, nel contempo, su base pattizia, le sanzioni previste da tale atto per l’ipotesi di violazione degli impegni presi;

**b.** l’inserimento del “Patto di Integrità” nella documentazione di gara è finalizzato a garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché a garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento; ciò, rileva tra l’altro, nell’ambito dell’autonomia negoziale della stazione appaltante, nell’invito a contrarre e nell’accettazione di esso da parte di chi aspiri a divenire titolare di un futuro contratto.

**c.** l’”Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” del 12/07/2005, riguarda gli appalti pubblici ed è stato sottoscritto dalla Regione Sicilia, dal Ministero degli Interni, dai Prefetti dell’isola, INPS e INAIL.

**d.** la Legge n. 190 del 06/11/2012, recante disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, all’art.1, comma 17, e s.m.i., stabilisce che “*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*.”;

**e.** il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 72 dell’11/09/2011, stabilisce: “*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della l. n.190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.*” (cfr. PNA, Cap. 3 - punto 3.1.13);

**f.** con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62 è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**g.** con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 524 del 31/01/2018 è stato adottato, unitamente al P.T.P.C. 2018/2020, il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. 15/05/2010, n.10;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1 - Validità delle premesse.**

Le Premesse, gli atti ed i documenti nelle stesse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 - Finalità.**

Il presente “Patto di Integrità” costituisce parte integrante della procedura per il “Conferimento di un incarico esterno in materia contabile, fiscale e di lavoro”, per un periodo di anni 1 (uno), e del contratto tra ERSU e Contraente. La mancata presentazione dello stesso “Patto”, unitamente ai documenti a corredo dell’offerta relativa al disciplinare di gara, debitamente sottoscritto, comporta l’esclusione dalla gara.

Si dà atto, tra le parti, della reciproca e formale obbligazione ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione, consistente, tra l’altro, nel non offrire, accettare o chiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Le clausole del presente “Patto di Integrità” costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto di appalto: infatti nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

L’accettazione delle clausole del presente “Patto di Integrità” costituisce condizione di ammissione

alla procedura di gara.

**Art. 3 - Dichiarazioni ed Obblighi del Contraente.**

Il Contraente:

1) dichiara di non avere condizionato, direttamente o indirettamente, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del discplinare, o di altro atto equipollente, al fine di indirizzare le modalità di scelta del contraente da parte dell’ERSU di Enna e, in particolare, di non avere corrisposto, né di avere promesso, al fine di agevolare l’aggiudicazione e/o la gestione del contratto: somme di denaro, regali o altri benefici o vantaggi ad alcuno;

2) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura;

3) dichiara di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria;

Il Contraente :

4) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;

5) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell’ERSU di Enna qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l’esecuzione del contratto, da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste;

6) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

7) assicura di collaborare con le forze dell’ordine e l’autorità giudiziaria, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

**Art. 4 - Obblighi dell’ERSU di Enna.**

L’ERSU si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4, 6, 7, 8, 13 e 14 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della LR 15/05/2010, n.10, adottato unitamente al P.T.P.C. 2018/2020 con Decreto del Presidente della Regione n. 524 del 31/01/2018.

L’ERSU informa puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi e degli adempimenti che ne derivano e vigila affinché quanto previsto dal presente Patto di Integrità venga, dallo stesso personale, rispettato nell’esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate.

L’ERSU è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le procedure e l’aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

**Art. 5 - Sanzioni per violazione del Patto di integrità.**

Il Contraente prende atto ed accetta che nel caso di mancata corrispondenza delle dichiarazioni rese con il presente “Patto di Integrità” e di mancato rispetto degli impegni ed obblighi con lo stesso assunti, comunque accertati dall’ERSU, potranno essere applicate, nei suoi confronti, una o più delle seguenti sanzioni, tenuto conto della fase del procedimento o del rapporto nonché delle circostanze del caso concreto e della gravità della condotta:

a) esclusione dalla procedura di gara;

b) escussione della cauzione di validità dell’offerta;

c) revoca dell’aggiudicazione;

d) risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto;

e) escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;

f) risarcimento per danno all’ERSU nella misura del cinque per cento (5%) del valore del contratto, restando comunque impregiudicata la prova dell’esistenza di un maggiore danno.

**Art. 6 - Efficacia del patto di integrità.**

Gli effetti del presente Patto di Integrità e l’applicabilità delle sanzioni ivi previste decorrono dalla data della sottoscrizione e restano in vigore sino alla completa esecuzione del contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di gara.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Contraente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_